



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. **1447**

Del 04/12/2025

Proponente: **ISTRUZIONE**

Classificazione: 06-02 2025/8

Oggetto: IMPEGNO E LIQUIDAZIONE ALLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA DELLA QUOTA A CARICO DI QUESTA PROVINCIA PER LE SPESE DI GESTIONE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - ANNO **2025**

SETTORE ISTRUZIONE

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 12 della legge 11 gennaio 1996, n. 23 "*Norme per l'edilizia scolastica*" che stabilisce che:

"Alle Province compete la fornitura delle sedi per gli uffici scolastici provinciali e regionali. Gli oneri di funzionamento delle medesime sedi sono a carico dello Stato, che vi provvede con gli ordinari stanziamenti di bilancio";

VISTO il D.Lgs 16 aprile 1994 n. 297, art. 613, ad oggetto "*Ufficio scolastico regionale*", che, al comma 3, stabilisce:

"3. Alle spese per la fornitura e la manutenzione dei locali, e per la fornitura dell'arredamento e degli impianti dell'acqua, dell'illuminazione, del riscaldamento e dei telefoni, provvede l'amministrazione della provincia in cui ha sede l'ufficio scolastico regionale. Il relativo onere è ripartito fra tutte le province della circoscrizione regionale in misura proporzionale al numero degli alunni delle scuole medie statali funzionanti in ciascuna di esse";

VISTA la comunicazione della Città Metropolitana di Bologna, subentrata alla Provincia di Bologna ai sensi e per gli effetti dell'art.1, c. 16 della legge n. 56/2014, assunta al PG 32359/2025 con la quale si comunica l'ammontare degli oneri sostenuti dalla Città Metropolitana di Bologna nel corso del **2025** per garantire il funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale, che risulta pari a complessivi € **211.232,25**e che, sulla base degli alunni iscritti nelle scuole statali di istruzione secondaria di 1° e 2° grado del territorio regionale, la quota spettante alla Provincia di Ravenna è pari all' 8,43 % del totale, corrispondente a € **17.806,88**;

DATO ATTO che la suddetta spesa di € **17.806,88** rientra nel capitolo 13205 art 110 del Bilancio di previsione di competenza e di cassa autorizzatorio ai sensi del D.lgs. 267/2000 per l'esercizio finanziario **2025**;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 54 del 20/12/2024 ad oggetto “*Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, e art. 174 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento - Approvazione*”;
- n. 55 del 20/12/2024 ad oggetto “*Bilancio di Previsione triennio 2025-2027 ai sensi dell'art. 174, comma 1, D. Lgs. N. 267/2000 – Approvazione*” e successive variazioni;

VISTO l’Atto del Presidente n. 158 del 30/12/2024 ad oggetto “*Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - Esercizio 2025 – Approvazione*” e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento, in relazione a quanto previsto con Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024, che a fini istruttori si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art.2 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il termine del procedimento in oggetto è fissato in 30 giorni a decorrere dalla comunicazione degli oneri sostenuti da parte della Città Metropolitana di Bologna;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.i;

DISPONE

1. DI IMPEGNARE € **17.806,88** quale quota di spesa a carico della Provincia di Ravenna per garantire il funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale riferito all'anno **2025**, con imputazione al cap 132051100 “*Trasferimenti istruzione -Rimborso alla Città Metropolitana della quota di spesa per funzionamento Ufficio Scolastico Regionale*” del Bilancio **2025** CdC 3201 CdG 3201;
2. DI LIQUIDARE e PAGARE alla Città Metropolitana di Bologna, la somma di € **17.806,88** quale quota parte a carico della Provincia di Ravenna per oneri di gestione dell'Ufficio Scolastico Regionale relativi all'anno **2025**;
3. DI DARE ATTO che la suddetta spesa non è soggetta alla ritenuta del 4% di cui al DPR 600/73
4. DI PAGARE l’importo di € **17.806,88** in contabilità speciale n. 60347 della Banca d'Italia, così come indicato nella suddetta nota PG 30567/2025;
5. DI DARE ATTO che la SCADENZA della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sottoriportato:

<i>ANNUALITA'</i>	<i>IMPORTO</i>
2025	€ 17.806,88
<i>TOTALE</i>	€ 17.806,88

6. DI DARE ATTO che la liquidazione dell'importo è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 532102 "*Gestione attività diritto allo studio, valorizzazione dell'autonomia scolastica e arricchimento dell'offerta formativa*" a ciò deputato;
7. DICHIARA DI DARE CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
8. DI DARE ATTO che, ai fini della raccolta dati per la Relazione Consip, l'impegno assunto è riferito a "*contributi e versamenti verso società partecipate e altri enti pubblici*";

DICHIARA che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024;

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 MASSIMILIANO MORELLI
 MORELLI MASSIMILIANO
 (Sottoscritto digitalmente ai sensi
 dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

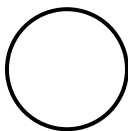
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____